

Bici sui treni, l'associazione ciclabili invoca tempi brevi

TERAMO «Dopo la mobilitazione delle associazioni per la modifica dell'accordo Regione Abruzzo - Trenitalia per il trasporto gratuito delle biciclette sui treni, che appariva troppo sbilanciato a favore della società di gestione della rete ferroviaria rispetto ai servizi che quest'ultima si impegnava a fornire, tutto tace». E' questo il grido d'allarme lanciato dal Coordinamento ciclabili Abruzzo Teramano che chiede a gran voce che il servizio venga garantito. «Speravamo di avere questo importante servizio per il 2 giugno», aggiunge il coordinamento, «in occasione della biclettata adriatica, ma nonostante le rassicurazioni ufficiose abbiamo appreso che, ad oggi, dell'attivazione del servizio gli addetti ai servizi ferroviari nulla sanno, e si presume che non sia stato ancora firmato l'accordo». Si tratta di una iniziativa importante che incentiverebbe gli spostamenti in ambito urbano ed extraurbano sulle due ruote, un servizio che si assicura, come chiede il coordinamento, predisponendo apposite carrozze attrezzate per il trasporto di numerose biciclette, estendendo il servizio a livello nazionale. «Trenitalia», accusano infine i componenti del coordinamento, «non si impegna assolutamente per favorire il trasporto delle biciclette, penalizzando, così, un'utenza potenziale che deve combattere, ogni giorno, con stazioni inadeguate che si presentano come piene di barriere architettoniche, convogli obsoleti, e servizi poco pubblicizzati. Chiediamo quindi che Trenitalia dica, una volta per tutte, se è interessata a fornire un servizio efficace ed efficiente, e facciamo appello, agli amministratori a tutti i livelli di governo perchè agiscano in tal senso»

